ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

- **Amministratore Delegato**
- **Direzione Tecnica**
- **Sicurezza di Rete**

Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
prot n° 001076/2014
14/02/2014

Organismi Notificati

Loro sedi

Organismi Designati

Loro sedi

OGGETTO: Procedura di verifica dei sottosistemi strutturali di terra. Fase di "prove finali".

Quanto emerso in merito all'oggetto nel corso del procedimento amministrativo di Autorizzazione di messa in servizio dei sottosistemi strutturali Infrastruttura ed Energia della tratta denominata "Collegamento Nord-Sud" tra la linea AV/AC Roma-Napoli e la linea Monte del Vesuvio, concluso con la nota ANSF 009092/2013 del 13-12-2013, rende necessari gli approfondimenti e chiarimenti di seguito riportati.

1. **Istruzione Tecnica RFI TCAR IT AR 01 011 A "*Attivazione all'esercizio dell'armamento e della linea di contatto di linee e tratti di linea*" del 21-12-2012**

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 a) del D.lgs 162/07 questa sede ha il compito di emanare le norme tecniche e gli standard di sicurezza nazionali e di vigilare sulla loro applicazione. Gli standard emanati secondo il disposto legislativo assumono pertanto carattere cogente verso tutti gli operatori.

Ai sensi del punto 2.3 delle "*Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria*" emanate con Decreto ANSF n. 4/2012, i Gestori Infrastruttura "*emanano le specifiche tecniche di costruzione, prove, collaudi, manutenzione e utilizzo delle linee, degli impianti, dei sistemi e dei sottosistemi di terra in coerenza con le STI e gli standard tecnici nazionali*" nell'ambito delle quali l'Istruzione Tecnica in parola può essere inquadrata. Tale previsione stabilisce l'obbligo per i Gestori infrastruttura di disciplinare attraverso proprie procedure e specifiche interne le proprie attività di progettazione, costruzione, messa in servizio che i Gestori stessi debbono garantire in quanto incaricati della realizzazione, messa in servizio e manutenzione di una infrastruttura ferroviaria, ai sensi del D.Lgs. 162/2007 (artt. 3b) e 7 commi 7 e 8).

La Decisione 2010/713/UE, nel cui campo di applicazione rientrano sia le vigenti STI Infrastruttura ed Energia Convenzionali che le nuove STI – di prossima emanazione - per gli stessi sottosistemi (estese sia al sistema ferroviario convenzionale che a quello alta velocità), nel disciplinare le modalità esecutive del Modulo SG (verifica CE basata sulla verifica di unità) al punto 5.1 prevede che "*L'organismo notificato prescelto dal fabbricante effettua o fa effettuare gli esami e le prove del caso, stabiliti dalle STI pertinenti, dalle norme armonizzate e/o dalle specifiche tecniche, o prove equivalenti, per verificare la conformità del sottosistema alle prescrizioni della o delle STI applicabili. In assenza di tali norme armonizzate e/o di specificazioni tecniche, l'organismo notificato decide quali prove sia opportuno effettuare*".

Al successivo punto 5.2 viene precisato che "*In ogni caso l'organismo notificato è responsabile dei risultati finali degli esami, delle prove e dei controlli*".

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
Piazza della Stazione, 45 50123 – FIRENZE Italia

Tel.+39 055 2989701- 02 +39 06 41582379 + 39 06 48880621 Fax +39 055 2382509
www.ansf.it agenzia.sicurezza@ansf.it agenzia.sicurezza@pec.ansf.it
codice fiscale 94165250484

Si evidenzia pertanto che, nel caso in cui l'Organismo di Valutazione incaricato prenda a riferimento le Istruzioni Tecniche del Gestore ai fini della fase "prove finali" della procedura di verifica, si rammenta che lo stesso mantiene comunque la responsabilità dei risultati delle prove eseguite e quindi della valutazione della adeguatezza di tali Istruzioni rispetto allo scopo della verifica da condurre.

Tutto ciò premesso dall'analisi della citata Istruzione sono emerse le seguenti carenze:

- manca l'evidenza della applicazione del Regolamento (CE) 352/2009 alla modifica consistente nella emissione dell'Istruzione;
- appare impropria, e comunque non adeguatamente giustificata, la individuazione dei criteri utilizzati per la definizione della soglia di velocità oltre la quale vengono prescritte corse prova con treni della classe ETR500Y e delle soglie di velocità per le diverse fasi di consolidamento della massicciata;
- non sono adeguatamente giustificate le modalità di individuazione dei parametri di riferimento per la positiva accettazione degli esiti delle verifiche di geometria del binario e degli apparecchi di binario e dei risultati delle corse prova;
- non è adeguatamente giustificata la applicabilità dell'Istruzione a tipologie di binario innovative (es. binario privo di ballast).

Codesto Gestore dovrà, pertanto, procedere alla modifica dell'Istruzione tecnica nei termini sopra indicati, fornendo evidenza a questa Sede dei criteri adottati.

2. Effettuazione di prove

Si rammenta che, in ogni caso, per le attività di prova che hanno una rilevanza ai fini dell'Autorizzazione di messa in servizio dei sottosistemi strutturali di terra trova applicazione quanto riportato nel paragrafo 10.2 delle Linee Guida ANSF n. 2/2013 "Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione di messa in servizio di veicoli, sottosistemi strutturali o parti di essi" e che, pertanto, nelle more dell'adeguamento della Istruzione in parola da parte di RFI, gli Organismi in indirizzo dovranno, per ciascun processo, valutare la adeguatezza dell'attuale Istruzione rispetto allo scopo della verifica da condurre.

Il Direttore
Ing. Alberto Chiovelli

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
Piazza della Stazione, 45 50123 – FIRENZE Italia

Tel.+39 055 2989701- 02 +39 06 41582379 + 39 06 48880621 Fax +39 055 2382509
www.ansf.it agenzia.sicurezza@ansf.it agenzia.sicurezza@pec.ansf.it
codice fiscale 94165250484